



I.C. "Gaetano Guarino"
Scuola ad indirizzo Musicale e Sportivo
C.T.S. Agrigento
Scuola Polo Inclusione
Sportello Provinciale Autismo

Via Capitano Basile - FAVARA (AG) Tel. 0922 436110
e-mail: agic85900b@istruzione.it
www.icguarino.edu.it

UN ALBERO
PER IL
FUTURO

*Una Scuola
per
crescere insieme*

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Gabriella Bruccoleri





***Piano Triennale
dell'Offerta
Formativa***

Triennio 2022/2025



***Aggiornamento e integrazione
a. s. 2022-2023***



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo «G. Guarino» è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 18/10/2022 con delibera N° 2, sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/10/2022 con delibera N° 2.





**AL COLLEGIO DEI DOCENTI
E, P.C. AL CONSIGLIO DI ISTITUTO
AL DIRETTORE GENERALE
DELL'USR AGLI ENTI TERRITORIALI
LOCALI
AI SIGG. GENITORI AL
PERSONALE ATA
AL D.S.G.A.
ALL'ALBO DELLA SCUOLA
AL SITO WEB**

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA PER IL TRIENNIO 2022/23, 2023/24, 2024/25.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;**
- VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;**
- VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;**
- VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni**

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

CONSIDERATO CHE

1.l'attuale momento storico determinato dall'emergenza Covid 19 ha determinato l'assunzione di i diversi interventi volti a contemperare la tutela della salute degli studenti e del personale scolastico con la salvaguardia del diritto allo studio

2.le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, meglio conosciuta come " la buona scuola" mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale;

3.le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, prevedono, che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, dovranno provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022/23, 2023/24, 2024/25.

RISCONTRATO CHE

4. gli indirizzi del Piano vengono definiti dal dirigente scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; il Collegio dei Docenti lo elabora; il Consiglio di Istituto lo approva;

5. il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;

6. per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione.

VALUTATE

7. prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV “ Rapporto di Autovalutazione, nonché dell’indice ragionato predisposto dal dirigente scolastico sugli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti, e soprattutto **i bisogni emergenziali legati al contagio del Covid 19**

TENUTO CONTO

8. degli Obiettivi dell’Agenda Onu

9. delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.

DETERMINA DI FORMULARE AL COLLEGIO DOCENTI

al fine dell’ elaborazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa, per il triennio 2022/23, 2023/24, 2024/25 i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione:

-ADEGUARE IL PIANO OFFERTA FORMATIVA AL PIANO TRIENNALE DELL’O.F. sulla base delle esigenze formative legate allo straordinario fenomeno della dispersione scolastica causato dal lungo periodo di chiusura delle scuole che ha causato dispersione di apprendimento, mettendo in evidenza nuove e drammatiche fragilità apprenditive e previsto dai nuovi Ordinamenti - DPR n. 80/2013; presa d’atto e acquisizione del nuovo Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione ai fini dell’ implementazione del Piano di miglioramento della qualità dell’offerta formativa e degli apprendimenti nonché della valutazione dell’efficienza e l’efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione in coerenza con quanto previsto dall’articolo 1 del decreto legislativo 19 novembre 2004, n.286.

-SVILUPPARE E POTENZIARE il sistema e il procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall’Invalsi.

- **PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE DEL PON**, per la Programmazione 2014-2020, mediante la predisposizione di un PDM (Piano di Miglioramento) definito collegialmente, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni, integrato al piano dell'offerta formativa. Esso sarà fondato su un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità (contesto scolastico, familiare e culturale) e costituito dall'insieme delle proposte di azioni (sia FSE che FESR) con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento.

-**LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE** sarà utilizzata avendo a riguardo e nel rispetto della normativa prescritta dalla L. 59/1997, DPR 275/99, L.107/2015 (la buona scuola), L. 53/2003 e dal D.Lgs 59/2004, D.M. settembre 2007 (le Indicazioni Nazionali del 2010) e L. 169/2008.

-**L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA** di cui la scuola è portatrice con una proposta progettuale al passo con l'affermazione dei paradigmi della autonomia scolastica, dell'inclusione sociale (progetto di vita), della premialità e merito, della valutazione basata sugli standard di competenza, dei nuovi approcci curricolo-disciplinari, nonché **DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA tendente ad un'organica strutturazione di percorsi didattici in presenza, a distanza ed integrata**

-**PERCORSI FORMATIVI** (eccellenze) finalizzati alla valorizzazione dei nostri alunni eccellenti (partecipazione a gare e tornei), percorsi progettuati e strumenti didattici innovativi, da mettere a disposizione dei nostri alunni.

-**LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE** docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologico e didattica, e amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema.

-**ADOZIONE DEI LIBRI DI TESTO**. Nell'organizzare l'intera attività didattica, progettuale e scolastica per competenze e per classi parallele, si tenga nella dovuta considerazione il di individuare quale criterio comune generale per l'adozione dei libri di testo, quello definito dall'art. 4 del Regolamento sull'Autonomia il quale stabilisce che la scelta, l'adozione e l'utilizzazione delle metodologie e degli strumenti didattici, ivi compresi i libri di testo, debbono essere coerenti con il Piano dell'offerta formativa e attuate con criteri uniformità, di trasparenza e tempestività. L'art. 7 del D.lvo n. 297/1994, statuisce che rientra nei compiti attribuiti al collegio dei docenti, dopo aver sentito il parere dei consigli di classe. La prima fase di valutazione dei testi rappresenta un'occasione importantissima per la partecipazione dei genitori alle attività scolastiche e per la loro collaborazione con i docenti.

- **LA PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE** dovrà mirare allo sviluppo dei seguenti obiettivi formativi prioritari:

- **Recupero e potenziamento dei bisogni formativi legati al Covid 19**

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell' U.E., anche mediante l'utilizzo della metodologia C.L.I.L.;

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, di interventi volti all'inclusione e allo sviluppo di comportamenti responsabili finalizzati al rispetto della legalità;

- potenziamento delle discipline motorie e particolare attenzione allo sviluppo dei comportamenti ispirati a un stile di vita sano, **in considerazione dell'attivazione dell'indirizzo sportivo**

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni;

- sviluppo delle competenze digitali degli alunni con specifico riferimento allo sviluppo del pensiero computazionale, all'uso corretto e critico dei social network e contro ogni forma di cyberbullismo; alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; all'educazione all'alternanza scuola-lavoro;

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

- sviluppo dei percorsi individualizzati e personalizzati per favorire l'inclusione ed il diritto allo studio di tutti gli alunni nel rispetto dello specifico bisogno formativo di cui ciascuno è portatore anche prevedendo il supporto delle realtà sociosanitarie ed educative del territorio;

- prevedere interventi di educazione psicomotoria al fine di offrire l'opportunità di sperimentarsi all'interno di percorsi psicomotori caratterizzati dall'esperienza diretta con i materiali di gioco e da un preciso lavoro di percezione e regolazione delle abilità corporee, attraverso il confronto con lo spazio, il tempo, gli oggetti, i compagni;

- favorire "attività in continuità" tra i vari ordini di scuola con la finalità di promuovere un "ponte" di esperienze con lo scopo di lasciare traccia delle potenzialità e attitudini personali del bambino, aiutandoli a confermare la propria identità in una situazione di cambiamento.

- valorizzazione della scuola come "comunità attiva" aperta al territorio e in grado di stimolare l'interazione costruttiva con le famiglie anche per sostenerne le scelte formative;

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica attraverso una didattica orientativa, che sostenga nell'alunno l'assunzione responsabile delle scelte, soprattutto in merito alla prosecuzione degli studi.

-I VIAGGI D'ISTRUZIONE, scambi culturali, l'attività teatrale, le attività sportive, **compatibilmente con le norme di sicurezza anticovid**

-LE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO con gli istituti secondari di II grado **secondo i principi del LIFE DESIGNE**

-PROMOZIONE E POTENZIAMENTO DEL SUCCESSO FORMATIVO

-LA GESTIONE E AMMINISTRAZIONE deve essere improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, dei principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva.

-L'ATTIVITÀ NEGOZIALE, nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dalle leggi, dal Codice dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal regolamento di contabilità (D.I. n° 44/01) in capo al Dirigente Scolastico, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola.

-IL CONFERIMENTO DI INCARICHI al personale esterno (disciplinata dall'art. 40 del D.I. 44/2001) dovrà avvenire nel rispetto dei criteri approvati con relativo regolamento, e dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità e i casi che rendono incompatibili gli insegnamenti e sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità.

- I COMPENSI PER ATTIVITÀ AGGIUNTIVE devono corrispondere a prestazioni effettivamente rese, risultanti da riscontri oggettivi, e devono essere corrisposti nei tempi concordati, a seguito delle reali riscossioni e nei provvedimenti di attribuzione, che devono essere emanati prima della prestazione, sulla base della disponibilità degli interessati e dei criteri stabiliti dalla Contrattazione Integrativa d'Istituto.

-L'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA, TECNICA E GENERALE, sulla base della proposta del DSGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano.

- LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA-DIDATTICA POTRÀ PREVEDERE:

✓ la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina;

✓ il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari;

✓ la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo.

✓ garantire "l'apertura pomeridiana della scuola e la riduzione del numero di alunni e di studenti per classe"

✓ l'articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato al decreto del presidente della Repubblica 89 del 2009'.

- ✓ Orario flessibile del curricolo e delle singole discipline;
- ✓ Orario potenziato del curricolo delle singole discipline e delle attività....
- ✓ Unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria di lezione;
- ✓ Percorsi didattici personalizzati e individualizzati; PDP – PEI
- ✓ Tempo flessibile
- ✓ Adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99;
- ✓ Adeguamenti del calendario scolastico, che non comportino riduzioni delle attività didattiche né dell'orario di lavoro del personale e comunque, coincidenti con tutte le attività che comportano l'utilizzo di personale docente e ATA fuori dall'istituzione scolastica, come le gite di istruzione, compatibilmente alle misure del protocollo anticovid secondo le disposizioni ministeriali

NELL'AMBITO DI INTERVENTO DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE:

La scuola promuoverà iniziative quali:

COMUNICAZIONE PUBBLICA cioè l'insieme di attività rivolte a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'istituto ed anche ad acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività. In questo processo bidirezionale, saranno utilizzati differenti mezzi di comunicazione:

- a) attivazione del sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto, pubblicazioni di newsletter informative curate sia dai docenti che dagli studenti, tutte le deliberazioni, l'anagrafe delle prestazioni, albo pretorio, lezioni in video conferenza per articolare e contestualizzare meglio le Unità didattiche e di apprendimento visibili da casa dalle famiglie, finalizzate al miglioramento della mediazione didattica – curricolare.
- b) scuola-next: un sistema informatizzato per la registrazione e la visualizzazione on-line delle valutazioni degli studenti.
- c) Convegni, seminari, attività finalizzate a rendere pubblica la mission e la vision dell'intero microsistema scuola-territorio-famiglia.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Gabriella Bruccoleri
(Firma autografa sostitutiva a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3 c2 del d.Lgs. n° 396/199)

La stesura del Piano dell'offerta formativa, per essere efficace, deve essere preceduta da un'attività di monitoraggio e analisi degli aspetti più rilevanti emersi durante il precedente anno scolastico.

Tale operazione è stata svolta attraverso la
“Rendicontazione Sociale”.

**RENDICONTAZIONE
SOCIALE
A. S. 2021/2022**

La Rendicontazione o Bilancio Sociale costituisce in termini di efficienza, di efficacia e di equità, il **FATTORE IDENTITARIO** di ogni scuola. E' il documento che consente alla scuola di rendicontare sugli impegni assunti, sull'uso delle risorse, sui risultati conseguiti, sugli effetti sociali prodotti nell'ambito di un dialogo tra la scuola e i propri stakeholder (studenti, famiglie, comunità locale, ecc.), finalizzato al miglioramento delle sue performance.



In tal senso la rendicontazione sociale diventa un **SISTEMA DI GOVERNANCE** territoriale, rappresenta un atto di responsabilità che coinvolge tutto il personale della scuola e si rivolge a diversi interlocutori attraverso un dialogo costruttivo, reciproco, scambievole e durevole.



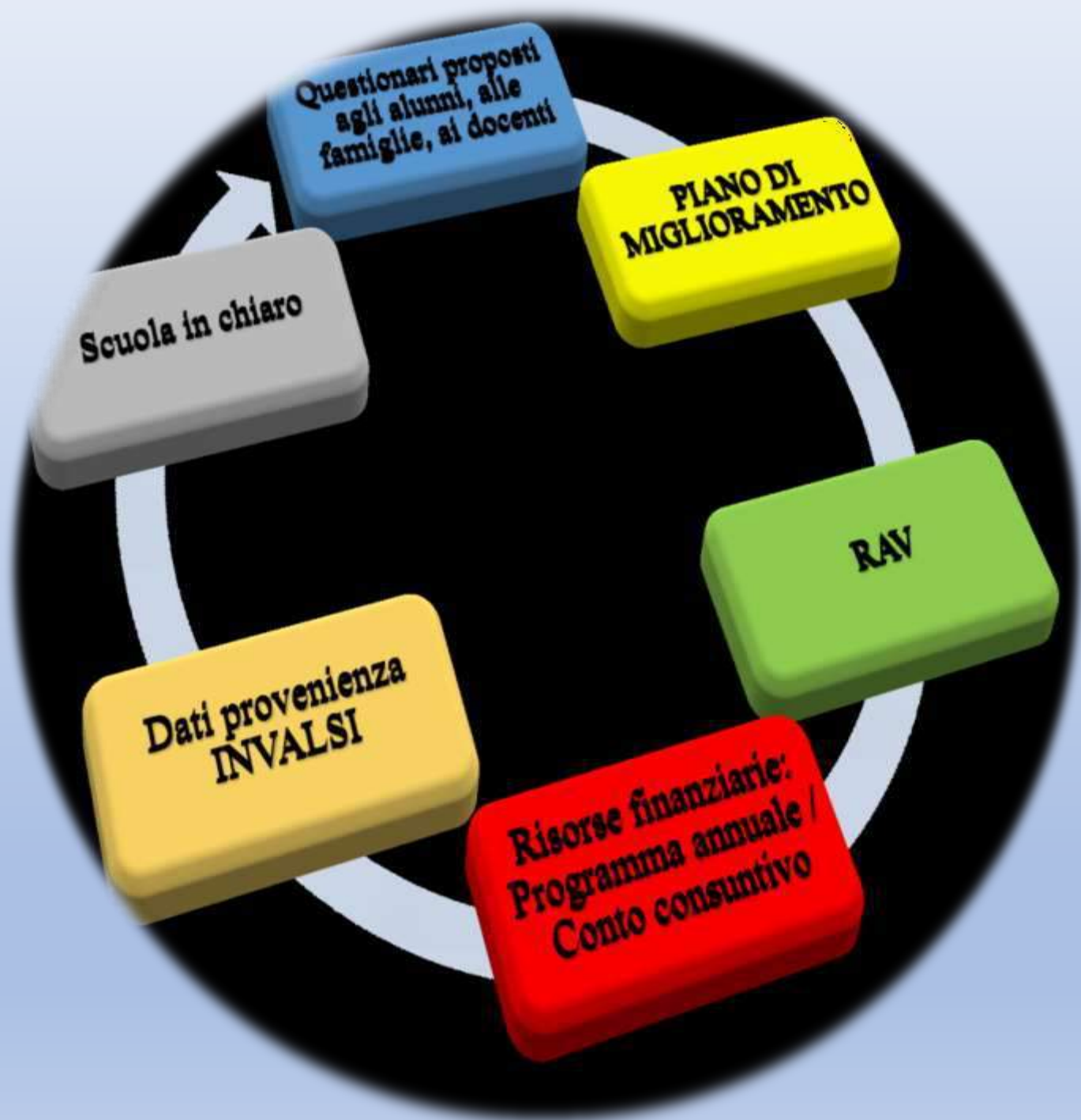
La pubblicazione del bilancio sociale consente all'istituto di aprirsi alla società, di dare maggiori informazioni sul proprio vissuto e sul proprio operato, di porre all'attenzione degli utenti la propria esperienza, ciò che la scuola è stata capace di realizzare e di assicurare, utilizzando al meglio tutte le risorse a disposizione.



Nello stesso tempo la scuola si rivolge agli stakeholder che diventano parte attiva del processo educativo attraverso il coinvolgimento, il confronto e la costruzione di relazioni proficue.

Il concetto di scuola, pertanto, diventa bene comune le cui risorse sono legate al miglior utilizzo e alla qualità delle risorse umane, alla qualità dei sistemi organizzativi ed alla qualità dei rapporti con gli interlocutori sociali per raggiungere obiettivi condivisi e validi per le nuove generazioni.

Il Bilancio si realizza attraverso:



La Rendicontazione sociale è basata sulle attività progettate ed implementate con riferimento agli obiettivi del RAV e del Piano di Miglioramento

Priorità che l'Istituto si è assegnato

Migliorare/Potenziare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate agendo nel contenimento del cheating, operando sulla varianza tra le classi

Competenze di cittadinanza civica e digitale: favorire il pieno sviluppo degli alunni nella costruzione del sé e di una positiva interazione con gli altri

Agire in modo autonomo e responsabile per favorire lo sviluppo: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita di classe e far valere al suo interno i propri diritti nel rispetto dei propri doveri riconoscendo al contempo i diritti degli altri, le pari opportunità, i limiti, le regole per assicurare un'educazione inclusiva e sostenibile

Formalizzazione delle modalità di informazione e monitoraggio dei risultati a distanza

Traguardi che l' Istituto si è assegnato in relazione alle priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese. Contenimento del cheating. Riduzione della varianza tra le classi

Potenziare e migliorare la qualità dell'inclusione e digitale e della cittadinanza studentesca. Conoscenza e rispetto del regolamento scolastico e delle carte normative studentesche

Strutturare percorsi ecosistemici

Verifica dell'efficacia del percorso formativo, conoscenza del destino individuale e sociale dell' alunno

Obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi

Organizzare un ambiente di apprendimento in cui tutte le discipline concorrano in modo trasversale allo sviluppo delle competenze chiave.

Creare un clima basato su reciprocità, collaborazione e responsabilità favorendo: Inclusione, Pari opportunità e Sostenibilità (Ob. Agenda ONU 2030).

Individuare casi sospetti o a rischio di DSA, prevenire fenomeni di bullismo ed episodi di esclusione per migliorare l'azione educativa e didattica.

Rendere l'apprendimento più coinvolgente per realizzare livelli di competenze più qualificati e contribuire a prevenire la dispersione scolastica.

**Progetti realizzati
nell' anno scolastico
2021/2022**



*Progetti realizzati in
orario curricolare*



PROGETTI IN ORARIO CURRICOLARE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Primi passi
Bambini in scena
Progetto alimentare
Nati per leggere
Mangiare sano per crescere bene
La scuola per "disturbi specifici dell'apprendimento"

SCUOLA PRIMARIA

Progetto lettura
Progetto cinema
Educazione alimentare
Life design
Educazione digitale
Kamishibai
Coding
Laboratorio scientifico
Laboratorio di multimedialità e cultura
Giochi matematici
La shoah: per non dimenticare
La scuola per "disturbi specifici dell'apprendimento"

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Mangio bene, vivo meglio
Festa del pi greco
Educazione stradale
Giochi matematici
La shoah: la ricordiamo per non ripeterla
Stop al bullismo
Life design Educazione digitale
Progetto lettura Scuola e territorio
Alternanza scuola- lavoro
Progetto cinema
La scuola per "disturbi specifici dell'apprendimento"



*Progetti realizzati in orario
extracurricolare*



PROGETTI EXTRACURRICOLARI

SCUOLA DELL'
INFANZIA

- **Lettura : «SCHOOL NEWS»**
- **Coding: Imparo digitando**
- **Una Scuola in movimento**

SCUOLA PRIMARIA

- «**Includi arte**»
- «**Laboratorio teatrale**»
- «**Se fosse felicità?**»
- **Sportello per la dislessia scuola su misura**”
- «**Semi di futuro**» – Orto didattico
- «**Supporto autismo**»
- **Una Scuola in movimento**

SCUOLA
SECONDARIA DI I
GRADO

- **Giochi matematici (primaria e secondaria)**
- «**Primi passi tra Latino e Greco**»



Progetto Coding



Primi passi tra Latino e greco



Progetto Piedibus- Scuola primaria

PROGETTI DI SVILUPPO/ POTENZIAMENTO

**LA
SCUOLA**

promuove il successo formativo attraverso il superamento degli ostacoli e la valorizzazione delle potenzialità .

•ridurre le difficoltà di apprendimento di quegli alunni in cui vengano riscontrate delle carenze o una scarsa motivazione allo studio ed alla partecipazione al percorso formativo.

accrescere e rendere ancora più consistente e approfondita la preparazione degli allievi più motivati, particolarment e capaci e ben predisposti allo studio.

Nelle classi diventa supporto di tutti e di ciascuno

Attività di potenziamento svolte nell'a.s.
2021/2022

Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado
Inglese alunni 5 anni	Recupero/ potenziamento abilità di base Laboratorio grafico-pittorico Laboratorio scientifico Laboratorio digitale	Laboratorio sportivo Laboratorio grafico-pittorico Recupero/ potenziamento italiano e matematica Laboratorio digitale



PIANO ESTATE

**Piano estate e Progetti Pon
A.S. 2021/2022**





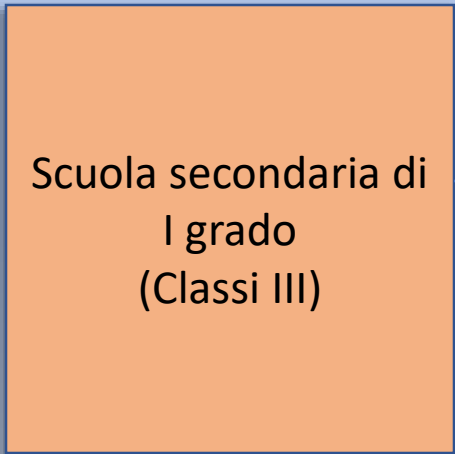
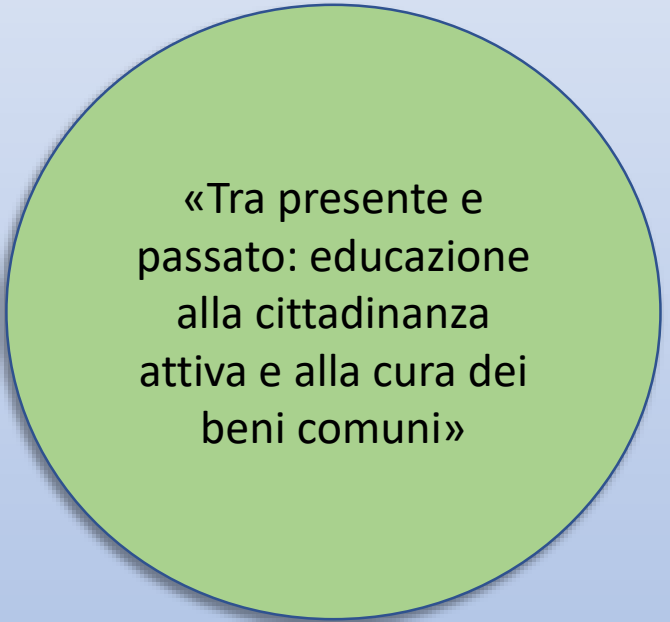
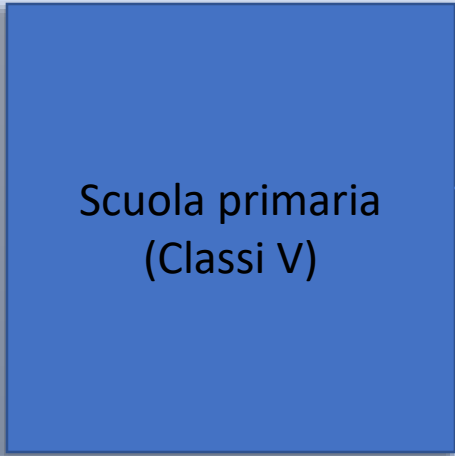
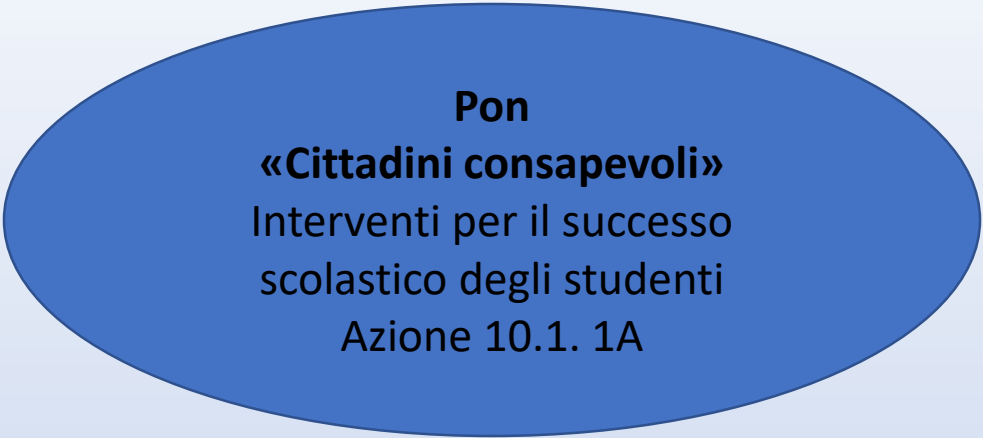
Piano Estate

Pon
Avviso: Contrasto alla
povertà e all'
emergenza educativa
**Progetto «Uno spazio
per crescere»**

Laboratorio di Teatro



Classi V scuola primaria



Pon
«Avanti tutta»
Competenze di base
Azione 10.2. 2A

Scuola
primaria
Classi III

«Parole per
crescere»

Scuola
primaria
Classi IV

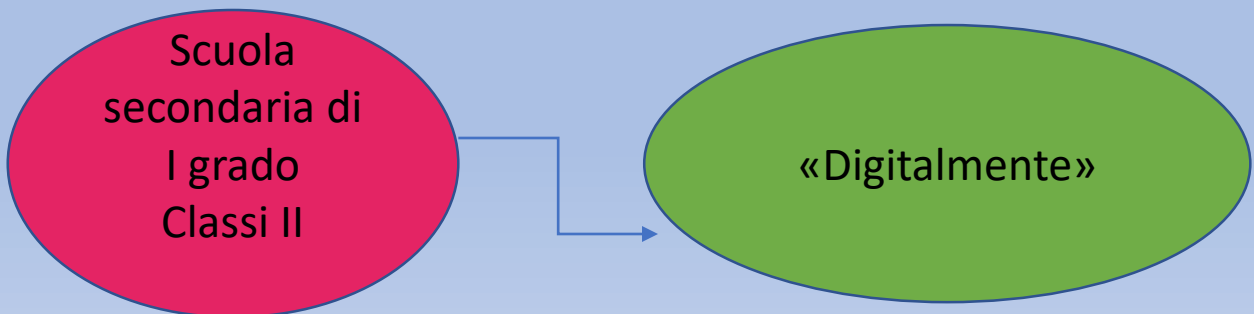
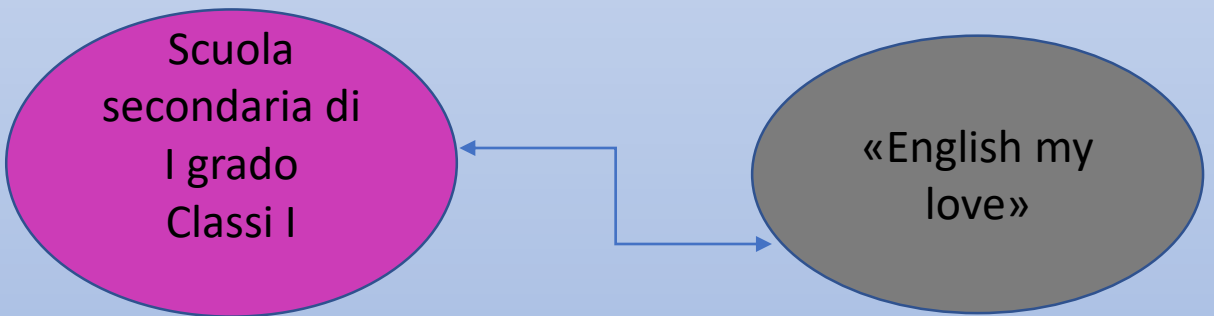
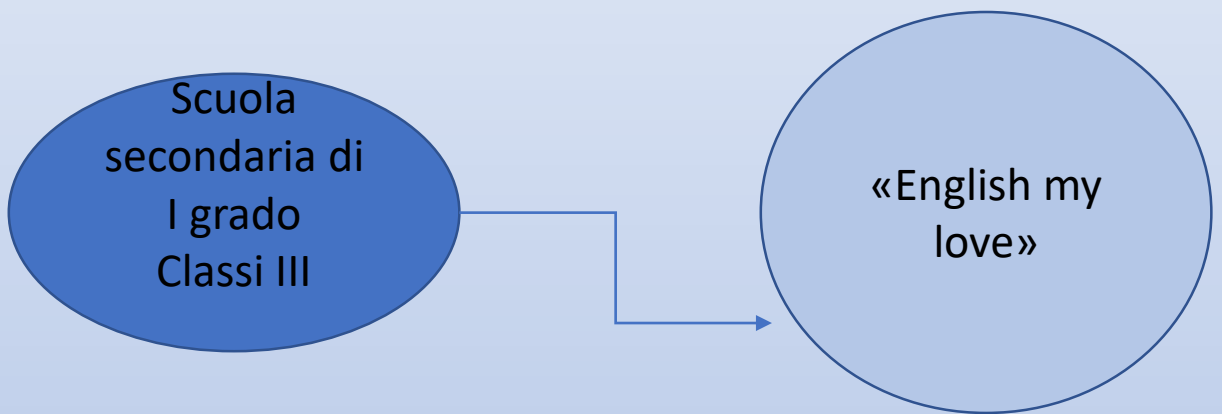
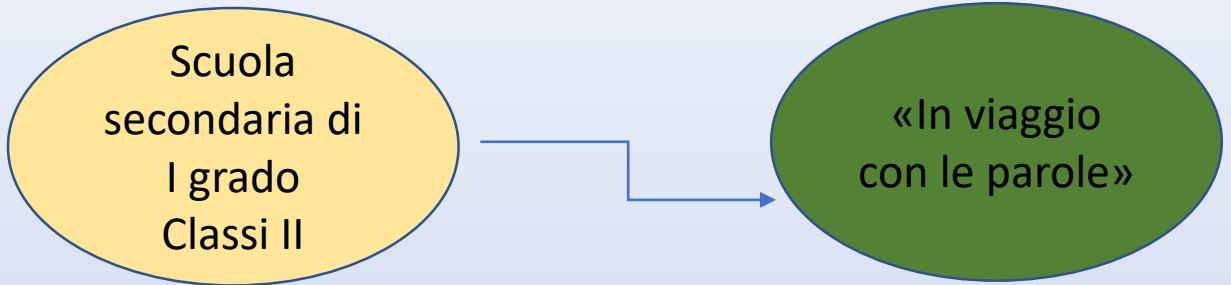
«Are you
ready?»

Scuola
primaria
Classi V

«Avventure
con i numeri»

Scuola
primaria
Classi II

«Imparo con il
coding»



Giochi
matematici
(I grado)

Lettura
(inf.)

Imparo
digitando
(Inf.)

Latino-greco
(I grado)

Progetti FIS
A.S.
2021/2022

Urban
Ortis
(Primaria)

Supporto
autismo
(primaria)

Se fosse
felicità?
(primaria)

Includi-
Arte
(Primaria)

Sportello
Dislessia
(Primaria)

PROGETTI COMUNI AI TRE ORDINI DI SCUOLA

Progetto genitori: scuola e famiglia

Spia

Buttitta

Unicef

Raccontami l'autismo

Shoah

Gemellaggio

FAI

I libri vanno a spasso

Legalità

Costruire la donnità

Telethon

Natale insieme

CURRICOLO INTEGRATO E DI SVILUPPO

Classi inclusive

**Sportello
Dislessia Amica**

**Continuità con le
scuole superiori
del territorio**

**La scuola va al
cinema**

**La scuola va la
teatro**

**Costruire la
donnità**

**Le donne della
Costituzione**

Kamishibai

**Giornata
Internazionale
dei Diritti Umani**

**Scuola sede di
esami per la
certificazione
Trinity**

Erasmus

Festa dell'albero

Festa del π

**I valori scendono
in campo**

Life design

Sport di classe

**Coding e
pensiero
computazionale**

**Festa della
legalità**

**I diritti dei
bambini e delle
bambine**

Ottobrata

**Festa della
lettura**

Legger...mente

Festa dell'Europa

**Mangio bene
vivo meglio**

Formazione insegnanti

A.S. 2021-2022

Didattica digitale: Flipped classroom e gamification

Autismo e dislessia

Inclusione e PEI

Docenti in cerca di sé: il ruolo del docente- Chi siamo/Chi siamo stati/Cosa saremo

Sintesi del Rav

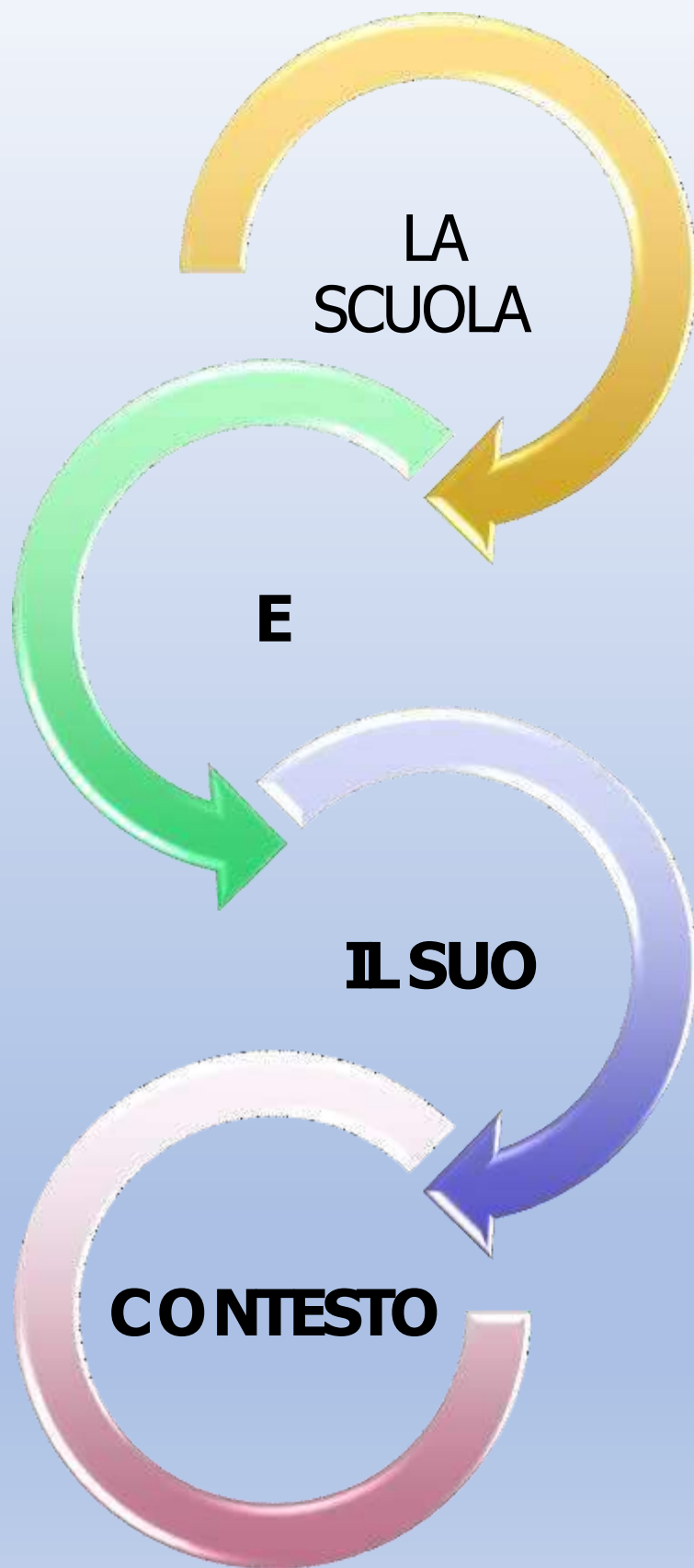
Punti di forza

- Collaborazione scuola-famiglia
- Collaborazione con enti e istituzioni presenti nel territorio
- Risorse strumentali e strutturali presenti nell'Istituto
- Criteri di valutazione condivisi dai tre ordini di scuola
- Costruzione di un curriculum verticale per competenze trasversali
- Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate

Sintesi del Rav

Punti di debolezza

- Il territorio, su cui la scuola insiste, comprende quartieri periferici contrassegnati da: degrado urbanistico, emigrazione, disoccupazione diffusa, reddito economico non elevato, assenza di agenzie formative al di fuori della parrocchia
- Limitato sviluppo di infrastrutture
- Mancanza di finanziamenti privati che permetterebbero l'arricchimento dell'offerta formativa
- Limitate risorse per dotare di strumenti informatici tutte le aule della scuola primaria e della scuola dell'infanzia
- Sporadici casi di bullismo e mancato rispetto delle regole
- Mancato monitoraggio sistematico dei successivi percorsi di studio degli studenti
- Ore di compresenza in parte dedicate alle sostituzioni dei colleghi assenti
- Varianza di esiti tra le varie classi



UN PO' DI STORIA

L'I.C. "G. Guarino" nasce il 1° Settembre 2012 per effetto del processo di razionalizzazione ai sensi del D.A. del 6-03-2011.

La sua origine, però, risale al 1° Settembre 1990 con la denominazione di 3° Circolo Didattico "L. Pirandello" con sede nell'omonimo plesso sito in Via Agrigento e con annesso il plesso "A. Manzoni" sito in Via S. Angelo. Il 3° Circolo Didattico, nel 2003, perde il plesso "A. Manzoni", di contro gli viene assegnato il plesso di scuola dell'Infanzia e di scuola Primaria di Via Basile il quale, nel 2008, viene dedicato alla figura di «Gaetano Guarino» assumendone la denominazione.

A partire dall'a.s. 2012-2013, a seguito del ridimensionamento scolastico, l'Istituzione perde il plesso "L.Pirandello" e acquisisce la scuola dell'Infanzia del Plesso di Via Beneficenza Mendola e la scuola secondaria di 1° grado ubicata nel plesso di via C. Basile.

L'Istituto Comprensivo è un complesso formativo costituito da unità di scuola dell'Infanzia, di scuola Primaria e di scuola Secondaria di 1° grado che operano in continuità e in sinergia educativa con obiettivi condivisi e con organi amministrativi, pedagogici e dirigenziali unitari.

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il territorio, su cui la scuola insiste, comprende quartieri periferici situati a Nord/Est e a Est del centro urbano. La realtà del territorio si rispecchia quotidianamente nella scuola, che raccoglie utenze diversificate, per estrazione e ambizioni sociali, e che, a differenza di altri contesti, risente anche dell'interesse "sociale" dell'intera comunità e delle sue diverse componenti. La scuola ha da sempre costituito uno dei pochi punti di riferimento costantemente presenti, per statuto, ma soprattutto per vocazione, nelle sorti del quartiere.

Da questa realtà la scuola trae molte delle sue caratteristiche peculiari.

Facendo fede al proprio ruolo storico caratterizzato da un forte impegno teso a contrastare la deprivazione economico-sociale e lo svantaggio culturale del contesto di riferimento, la scuola ha cercato in questi anni di accentuare il proprio carattere di centro di aggregazione per il territorio. Lo strumento principale per raggiungere questa finalità è stato puntare a rinsaldare le collaborazioni con il Comune, con le Istituzioni locali e le Associazioni culturali e sportive, ma anche con i singoli cittadini disposti a condividere questo progetto di promozione del quartiere.

Negli anni l'istituto si è costruito una propria identità distintiva e i docenti, che rappresentano il cuore pulsante di questa realtà, hanno accolto con entusiasmo e professionalità la sfida dell'autonomia scolastica. Attraverso una collaborazione costante e costruttiva hanno contribuito alla realizzazione di un progetto formativo che possa rispondere al meglio al mandato ministeriale, ai bisogni formativi degli alunni, alle richieste e alle aspettative delle famiglie e del territorio.

L'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche prevede infatti che la scuola non sia autoreferenziale, ma al centro di molteplici dinamiche e relazioni che la rendono protagonista delle proprie scelte.

Al contempo, ogni Scuola dell'Autonomia appartiene al Sistema Scolastico Nazionale e deve rifletterne le caratteristiche primarie; deve essere una scuola inclusiva, che tutela la centralità dell'alunno, che promuove il dinamismo dei progetti pedagogici ed educativi, che garantisce la capacità di rinnovamento, che sia orientata verso il futuro, senza tuttavia perdere il senso delle proprie origini.

L'aggiornamento del PTOF per l'anno scolastico 2022/2023 assume particolare rilevanza in funzione di due aspetti



Il primo è legato all'assicurare l'attività didattica in presenza come specificato dalla Circolare Miur n.1998 emanata il 19/08/2022 e relativo vademecum allegato inviato alle istituzioni scolastiche in data 22/08/2022

Il secondo è legato all'introduzione dell'educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria

ADEGUARE IL PIANO OFFERTA FORMATIVA AL PIANO TRIENNALE DELL'O.F. assume particolare importanza sulla base delle esigenze formative legate allo straordinario fenomeno della dispersione scolastica causato dal lungo periodo di chiusura delle scuole che ha causato dispersione di apprendimento, mettendo in evidenza nuove e drammatiche fragilità apprenditive.



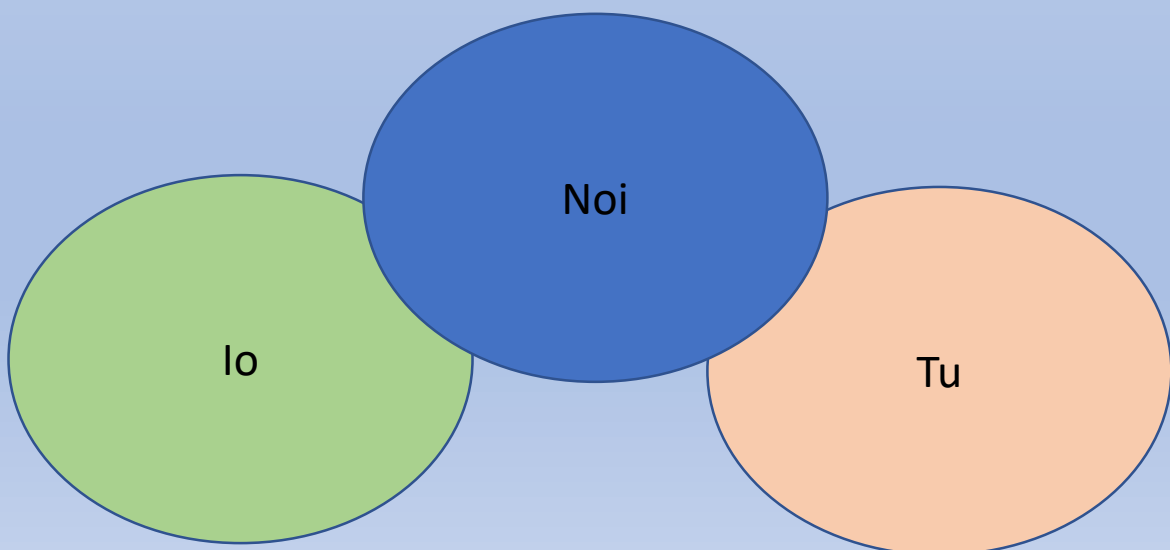
**ALLA
DISPERSIONE
SCOLASTICA**



Istituto comprensivo « G. Guarino »
A. S. 2022- 2023

Parola - chiave

Ritorno alla pienezza delle relazioni



Nell' anno scolastico 2022- 23
il contrasto al Sars CoV-2 è
cambiato: da strategie di
contrasto della diffusione
dell'infezione si è passati,
infatti, a strategie di
MITIGAZIONE

Le indicazioni sono finalizzate a
garantire

La didattica in presenza



Misure di prevenzione non farmacologiche di base contenute nel vademecum allegato alla nota MIUR del 22.08.2022

La permanenza a scuola non è consentita :

- In presenza di sintomatologia compatibile con Covid-19

(sintomi respiratori acuti: tosse e/o raffreddore, vomito, diarrea, perdita del gusto e dell'olfatto, cefalea intensa

- Temperatura superiore a 37,5 gradi
- Test diagnostico per la ricerca di Sars- Covid 19 positivo

Ulteriori misure di prevenzione non farmacologiche di base

- Igiene delle mani ed etichetta respiratoria;
- Utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) e protezione per gli occhi per il personale scolastico a rischio e per gli alunni a rischio (I e II ciclo);
- Ricambio frequente d'aria; Sanificazione ordinaria (periodica);
- Sanificazione straordinaria tempestiva in presenza di uno o più casi confermati

Gestione dei casi positivi di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19

Gestione di casi Covid- 19 sospetti

Il personale scolastico, i bambini o gli studenti che presentano sintomi indicativi di infezione da Sars-CoV-2 vengono ospitati nella stanza dedicata o area di isolamento, appositamente predisposta e, nel caso di bambini o alunni minorenni, devono essere avvisati i genitori. Il soggetto interessato raggiungerà la propria abitazione.

Gestione di casi Covid- 19 confermati

Al momento le persone risultate positive al test diagnostico per SARS-CoV-2 sono sottoposte alla misura dell'isolamento. Per il rientro a scuola è necessario l'esito negativo del test (molecolare o antigenico) al termine dell'isolamento.

Gestione di contatti con casi positivi

Non sono previste misure speciali per il contesto scolastico. Si applicano le regole generali previste per i contatti di casi COVID-19 confermati come indicate da ultimo dalla Circolare del Ministero della Salute n. 019680 del 30/03/2022 “Nuove modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19”

L'orario aggiuntivo dell' insegnamento di educazione motoria (Nota Miur del 9/9/2022)

«In attuazione dell'articolo 1, comma 329 e ss., della legge 30 dicembre 2021, n.234, a partire dall'a.s. 2022/23, per le classi quinte, è introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria, in ragione di non più di due ore settimanali di insegnamento aggiuntive, per le classi che non adottano il modello del tempo pieno nelle quali sia introdotto l'insegnamento, rispetto all'orario di cui all'articolo 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89. Le classi che adottano il tempo pieno mantengono l'orario in essere anche quando interessate dal nuovo insegnamento, quantificato in ragione di non più di due ore settimanali»

L'obbligo di frequenza

Le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel curriculum obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa.

L'educazione motoria in sostituzione di educazione fisica

Per le classi quinte, le ore di educazione motoria sono da considerarsi sostitutive delle ore di educazione fisica finora stabilite da ciascuna istituzione scolastica e affidate ai docenti di posto comune. Pertanto, i docenti di posto comune delle classi quinte non progettano più né realizzano attività connesse all'educazione fisica. Le ore precedentemente utilizzate per tale insegnamento vengono attribuite ad altre discipline del curriculum obbligatorio, tenendo a riferimento quelle individuate dalle Indicazioni nazionali di cui al decreto ministeriale n. 254/2012

Il curricolo di educazione motoria

In via transitoria, fino alla emanazione di specifici provvedimenti normativi, il curricolo di “educazione motoria” per le classi quinte prende a riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento declinati per la disciplina “educazione fisica” dalle citate Indicazioni nazionali per il curricolo. Le istituzioni scolastiche provvedono, pertanto, alla rimodulazione del Piano triennale dell’offerta formativa e del curricolo di istituto con l’inserimento di educazione motoria per le sole classi quinte.

Il curricolo di Educazione Fisica (Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e del I ciclo d'istruzione- D.M. 254/2012)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L' alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti
- Utilizza il linguaggio motorio e corporeo per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle

Obiettivi di apprendimento

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc.).

- Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

- Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.

- Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gocosport.

- Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.

- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.

- Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto verso i perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.

- Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.

La contitolarità e la valutazione degli apprendimenti

I docenti specialisti di educazione motoria fanno parte a pieno titolo del team docente della classe quinta a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. Ne deriva che essi partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe di cui sono contitolari. La valutazione dell'insegnamento dell'educazione motoria tiene a riferimento, in via transitoria, gli obiettivi di apprendimento già previsti per l'educazione fisica e si esplica nei tempi e nelle modalità definiti dal decreto legislativo n. 62/2017 e dall'ordinanza ministeriale n. 172/2020. I docenti specialisti di educazione motoria partecipano anche alla predisposizione della certificazione delle competenze rilasciata al termine della scuola primaria, come previsto dal decreto ministeriale n. 742/2017

I docenti di educazione motoria

I docenti di educazione motoria L'articolo 1, comma 332, legge n. 234/2021 prevede che "il docente di educazione motoria nella scuola primaria è equiparato, quanto allo stato giuridico ed economico, ai docenti del medesimo grado di istruzione". Ne consegue che i contratti a tempo determinato, stipulati a fronte dell'esistenza di disponibilità orarie di insegnamento inferiori a posto intero, devono essere integrati con le ore di programmazione, adottando i medesimi criteri utilizzati per i docenti di scuola primaria, come previsto al paragrafo 2.3 della nota prot. n. 28597 del 29 luglio 2022.